

Il seminario**Focus sulla finanza islamica
con Fondazione Etica e Formiche**

ROMA — Prima i fondi libici nelle banche, poi nell'Eni, ora Gheddafi a Roma. Gli investimenti arabi nelle imprese italiane crescono, e sale l'attenzione verso la finanza islamica, ieri al centro di un seminario a porte chiuse, a Roma, promosso da Gregorio Gitti della Fondazione Etica, e da Paolo Messa ed Enrico Vitali, della Fondazione Formiche. Ad ascoltare Nasser Saidi, del Dubai International Financial Center, c'erano, tra gli altri, il presidente dell'Enel, Piero Gnudi, il banchiere Vincenzo De Bustis, Vito Gamberale, che amministra il fondo Fzi, Alessandro Castellano della Sace, Alessandro Pansa di Finmeccanica, e il direttore dell'*Osservatore Romano*, Giovanni Maria Vian.

